



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione ed i Progetti Internazionali*

ITS e programmi di iniziativa comunitaria

Dott. Luciano Novella

Direttore Generale

Ing. Francesco Sirchi

Dirigente div. 5

**La Direttiva Europea sui Sistemi Intelligenti di Trasporto:
obblighi per l'Italia ed opportunità per il settore**

Roma, 15 dicembre 2010



Il ruolo della Direzione Generale

La Direzione Generale

- è impegnata nella redazione del:
 - ***Piano Generale della Mobilità*** che prevede un importante ruolo delle tecnologie ITS
- coordina e gestisce programmi comunitari per lo sviluppo e la realizzazione di sistemi ITS:
 - ***Programma Operativo Nazione Reti e Mobilità ITS***
Divisione II - Programmi Europei e Nazionali Reti e Mobilità (Ing. Pietro Baratono)
 - ***Programma Easyway***
Divisione V - Coordinamento dell'assetto del territorio, programmi e progetti europei di sviluppo spaziale ed urbano (Ing. Francesco Sirchi)



Il Piano Generale della Mobilità

Nel corso del 2010 la Direzione Generale ha istituito un gruppo di lavoro affidando ad esperti del settore la definizione di una

“Ipotesi di revisione delle linee guida del Piano Generale della Mobilità (PGM)”

sulla base di una sintesi dei materiali di studio, ricerche e contributi diversi elaborati nel corso del 2007 per il PGM.

Il gruppo di lavoro ha provveduto a redigere, con importanti contributi, una sistematizzazione tematica e critica dei contenuti in considerazione dei nuovi scenari creati dalla crisi globale iniziata nel 2008 e tutt'ora in corso.



Il Piano Generale della Mobilità

A. Mobilità delle merci

Sviluppo e diffusione delle applicazioni di infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti per veicoli ed infrastrutture

B. Mobilità delle persone

Mobilità regionale

Incentivare lo sviluppo di sistemi tecnologici orientati all'incremento dell'efficienza ed efficacia dei servizi (monitoraggio ed infomobilità), nonché alla sicurezza (traffic enforcement)

Mobilità nazionale

Valutare l'introduzione di tecnologie per il controllo del traffico e la sicurezza finalizzate alla riduzione delle esternalità del trasporto

Trasporto pubblico locale

Misure telematiche di controllo ed operative, quali priorità semaforica, gestione dinamica delle flotte dei veicoli, informazione agli utenti in tempo reale, sanzionamento sosta illegale, sistemi di pagamento integrati e sistemi di bigliettazione automatica

Alcune delle
principali

**AZIONI
STRATEGICHE ITS**

individuate



Gli ITS nel PON

Promuovere la diffusione dei sistemi di trasporto intelligente

PON
trasporti
2000-2006

4,7 mld €

- **Misura I.1 e II.1 (ferrovie)**, con interventi tecnologici sulle linee per l'aumento della capacità tramite la modifica dei sistemi di controllo della circolazione (segnalamento e sicurezza);
- **Misura I.2 (strade)**, con l'introduzione di tecnologie di rete e potenziamento/ammodernamento di quelle esistenti, con particolare riguardo agli interventi per la regolazione dei flussi di traffico e per la sicurezza stradale;
- **Misura I.3 (VTS)**, con la realizzazione del "Sistema Integrato per il Controllo del Traffico Marittimo (VTS) e per le emergenze in mare" nelle aree Obiettivo 1;
- **Misura I.4 (aeroporti)**, con interventi puntuali sui singoli aeroporti finalizzati a potenziare la capacità di controllo e di assistenza del traffico aereo aeroportuale, garantendo la massima sicurezza anche attraverso l'applicazione di più moderni sistemi tecnologici (ad esempio, sistemi di rilevamento del Wind Shear);

- **Misura III.4-ITS**

circa 20 mln €

- **Obiettivo operativo I.3**

Creare un sistema tecnologico e informativo orientato all'interoperabilità ai fini di migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti, gli standard di sicurezza e le tecniche di gestione

Linea di intervento I.3.1

- **Obiettivo Operativo II.2**

Migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti, gli standard di sicurezza e le tecniche di gestione del sistema connettivo tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica

Linee di Intervento II.2.1, II.2.2, II.2.3, II.2.4

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013
PON
RETI E MOBILITÀ

2,7 mld €



Gli ITS nel PON R&M (1/2)

L'Obiettivo Operativo I.3 fornisce spazio allo sviluppo dei sistemi telematici utili **all'informatizzazione dell'intera catena logistica in termini di controllo e monitoraggio degli elementi** che la costituiscono.

Obiettivo operativo	I.3	Creare un sistema tecnologico e informativo orientato all'interoperabilità ai fini di migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti, gli standard di sicurezza e le tecniche di gestione
Linea di intervento	I.3.1	Sviluppo di sistemi informativi e telematici connessi alla logistica delle merci

Tipologie di azione	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo del sistema ERTMS su Corridoio TEN-T "Berlino-Palermo" (Corridoio 1)• installazione di sistemi e dispositivi finalizzati a migliorare la sicurezza delle operazioni e del traffico commerciale dei porti del Corridoio 21• sistemi che siano rivolti a incrementare i livelli di sicurezza del trasporto aereo delle merci e a migliorare le procedure di avvicinamento, atterraggio e decollo (servizi di terminale);• sistemi di informazione integrata sull'offerta di trasporto intermodale• sistemi informatici e telematici di supporto alla creazione di centri di raccolta delle merci e successiva distribuzione attraverso veicoli a basso impatto
---------------------	---



Gli ITS nel PON R&M (2/2)

Le altre linee di intervento che si basano sullo sviluppo dei Sistemi ITS si suddividono per i 4 ambiti trasportistici quali ferroviario, autostradale, marittimo e aereo.

Obiettivo operativo	II.2	Migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti, gli standard di sicurezza e le tecniche di gestione del sistema connettivo tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica
Linee di intervento	II.2.1	Sviluppo di sistemi informativi e telematici connessi al miglioramento e alla messa in sicurezza del servizio ferroviario
	II.2.2	Sviluppo di sistemi informativi e telematici connessi al miglioramento e alla messa in sicurezza del servizio stradale e autostradale
	II.2.3	Potenziamento delle attrezzature finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del servizio della navigazione marittima
	II.2.4	Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture tecnologiche di supporto alla navigazione aerea

EasyWay



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

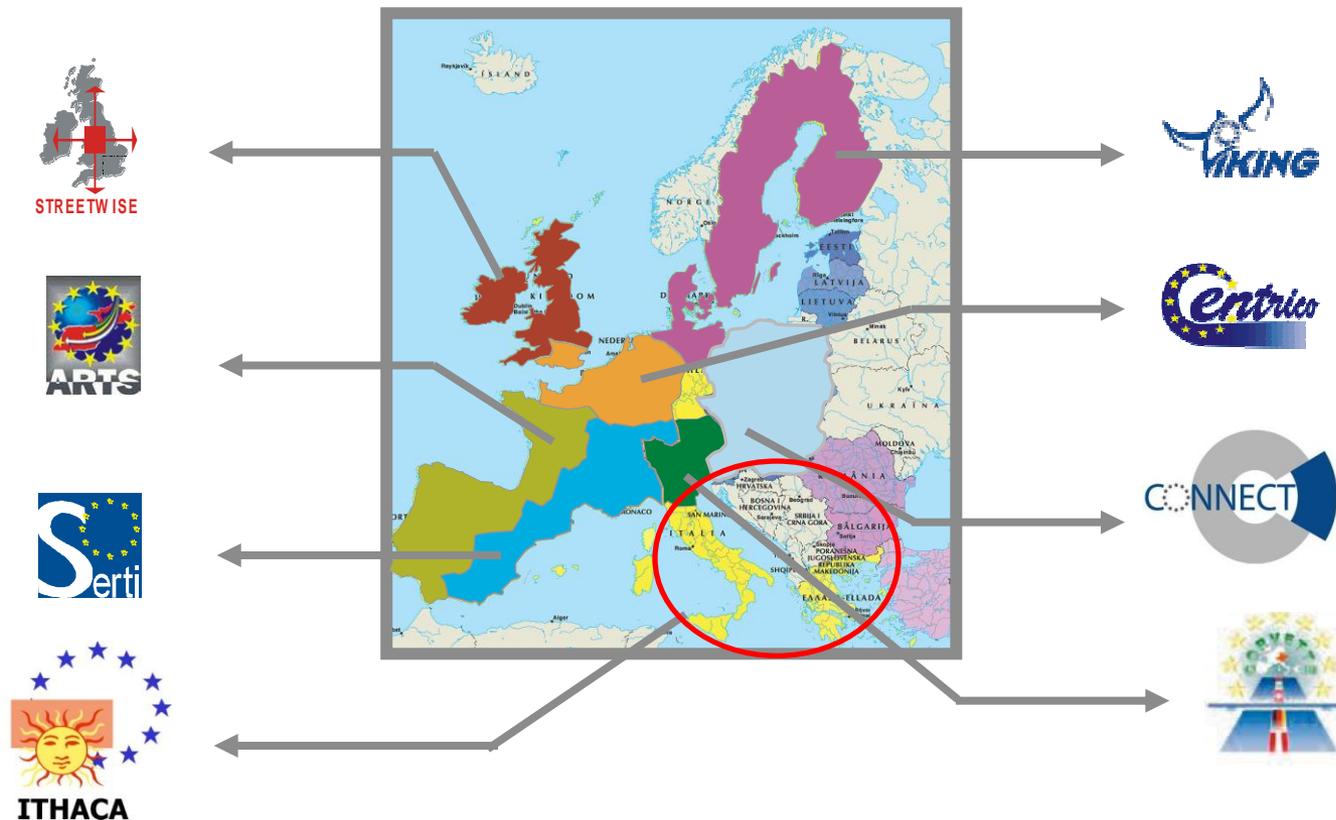
Progetto EasyWay

Una breve panoramica

Dai Progetti Euro-Regionali ad EasyWay

MIP 2001-2006

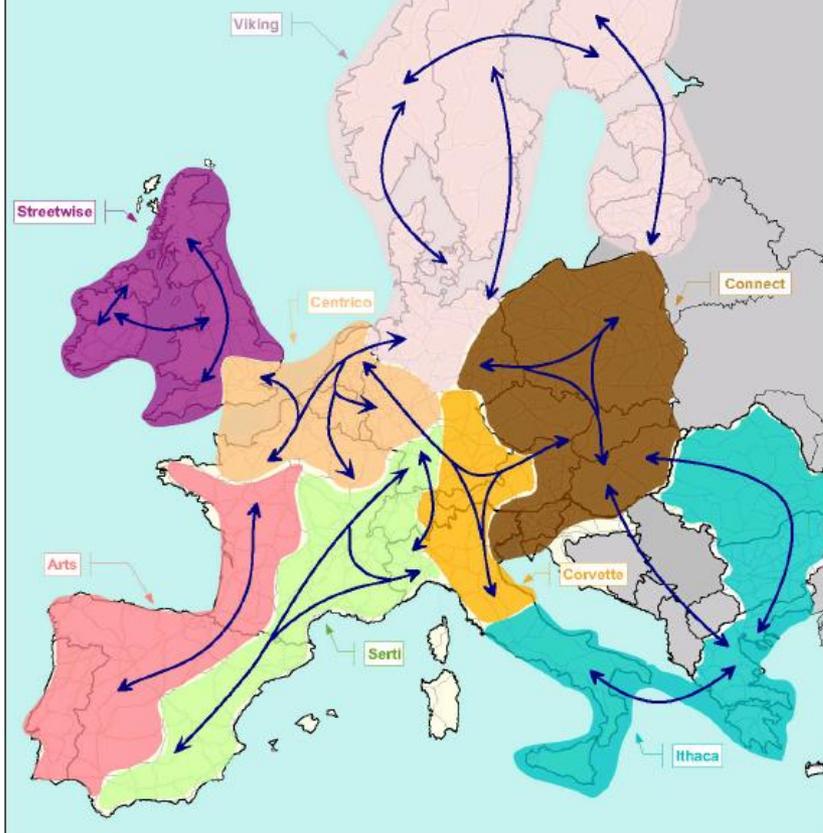
7 Progetti Euro-regionali (**SERTI**, **CORVETTE**, **CONNECT**, **ARTS**, **VIKING**, **STREETWISE**, **CENTRICO**) che implementano sistemi ITS in maniera trans-frontaliera



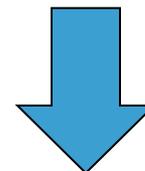
Grazie all'intenso lavoro svolto dall'Italia, col passaggio dagli EuroRegionali a EasyWay nasce anche **ITHACA**, un'area che coinvolge: l'Italia meridionale, Grecia, Romania, Cipro (Bulgaria e Malta come osservatori) e che sarà parte integrante del nuovo progetto

Dai Progetti Euro - regionali ad EasyWay

**EasyWay è un unico progetto –
le EuroRegioni restano ai fini
del management interno**



**8 Progetti Euro - regionali (SERTI,
CORVETTE, CONNECT, ITHACA,
ARTS, VIKING, STREETWISE,
CENTRICO)**



Programma EasyWay (2007-2013)

Un programma europeo, co-finanziato dalla Commissione Europea (DG MOVE), a cui partecipano **23 Stati Membri** ed circa **150 operatori** della grande viabilità al fine di promuovere l'impiego armonizzato di sistemi e servizi ITS (Intelligent Transport Systems) sui principali corridoi della rete TERN.

Finalità: migliorare la gestione dei flussi, l'informazione all'utente, incrementare la sicurezza stradale, migliorare l'efficienza del trasporto con evidenti ricadute sul piano ambientale.



EasyWay si propone 3 obiettivi fondamentali:

- Miglioramento della mobilità e flussi di traffico
- Miglioramento della sicurezza
- Riduzione dell'inquinamento da CO₂

EasyWay si sviluppa nelle seguenti 4 aree ITS:

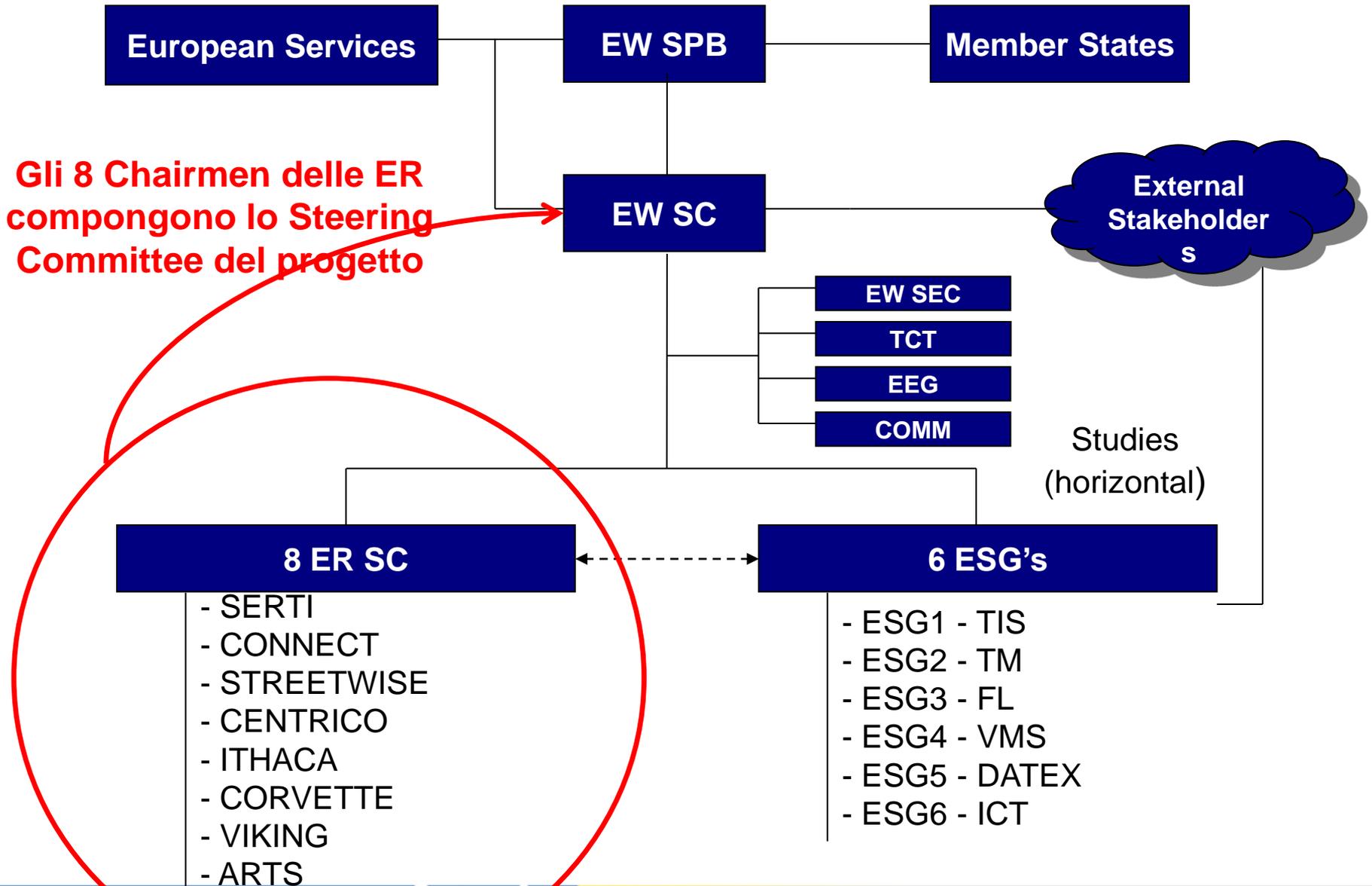
- Traveller Information Services (TIS) – informazioni all'utenza
- Traffic Management Services (TM) – gestione del traffico
- Freight and Logistics Services (FaL) – servizi per merci e tir
- ICT Infrastructure (ICT) – infrastrutture tecnologiche

**EW è un progetto di implementazioni
sulla rete Trans-Europea**

Implementazioni → Euro Regioni (ER)

Studi Europei → Expert and Studies Groups (ESG)

Struttura del progetto



L'Italia partecipa in 4 EuroAree

- EasyWay/CORVETTE – Coordinatore internazionale
- EasyWay/CONNECT – Coordinatore nazionale
- EasyWay/ITHACA – Coordinatore nazionale
- EasyWay/SERTI – Coordinatore nazionale

**Il MIT (F. Sirchi,) è Coordinatore Internazionale
e Chairman di CORVETTE (IT, AT, Baviera, CH)**

→ il MIT partecipa allo Steering Committee di EasyWay

Partner Italiani EW fase II (2010-2012)

A livello italiano il programma viene attualmente sviluppato grazie al contributo di:

Coordinamento Generale Nazionale



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio,
la programmazione ed i progetti internazionali

Coordinamento Tecnico Nazionale



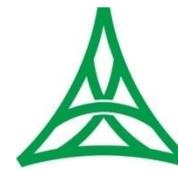
autostrade // per l'italia



autostrade // Tech



CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE



AUTOVIE VENETE



Newpass >>



Tecnologia in Movimento



EasyWay



Quadro finanziario

La EC ha adottato una decisione quadro 2007-2013 che assegna su progetti ITS Road sulla rete TEN-T allocando 300M€ di co-finanziamento divisi in 3 bandi di gara da 100M€ l'uno

- Primo bando di gara (2007-2009): EW vince il bando con 500M€ di investimenti (di cui l'Italia quasi 65M€)
- Secondo bando di gara (2010-2012): EW nuovamente vince il bando con 500M€ di investimenti (di cui l'Italia quasi 61M€)
- Terzo bando di gara (2013): uscirà entro il 2011 ed è in corso di definizione, da parte della Commissione, il relativo periodo di copertura.

EasyWay è l'unico programma co-finanziato dalla EC per implementazioni nell'ambito dell'ITS sulle reti TEN-T Road

Molte implementazioni ITS sul suolo nazionale di alto valore

- Travel Time (tempi di percorrenza) – 2278 Km
- TUTOR – collaborazione ASPI/Min. Interno – 2500 Km
- Corsie Dinamiche – Tangenziale di Mestre, nodo di Bologna e AutoBrennero
- Intelligent and Secure Truck Parking (ad es. Brescia Est)
- Web Tools
- Sale radio con tecnologie avanzate – in tutta la rete
- TVCC – 697 nuove telecamere sulla rete
- Piani di gestione del traffico trans-frontalieri
- Infrastrutture tecnologiche (fibre ottiche, stazioni meteo, ecc.)

Risultati EasyWay fase I (2007-2009)





EasyWay

EasyWay e la Direttiva

Collaborando con la Commissione

6 luglio 2010 – Il Parlamento approva *Direttiva Europea ITS (2010/40/EC)*, a completamento dell' *ITS Action Plan adottato nel dicembre 2008*

EasyWay già dall'inizio del 2008 ha contribuito al dialogo con la Commissione per la stesura di entrambi i documenti

Le attività che sono state selezionate per il programma di lavoro di EasyWay II sono in linea con le tematiche di base della direttiva

Il fatto che EW II venga finanziato dopo la pubblicazione della Direttiva implica che la Commissione è giustamente convinta che EW sia il progetto prioritario per la Commissione sulle reti TEN-T e potrà dare un importante contributo sul campo di ciò che viene detto in Direttiva → “EW braccio operativo della EC”

- I. l'uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità;**
- II. la continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci;**
- III. le applicazioni ITS per la sicurezza stradale e per la sicurezza (security) del trasporto;**
- IV. il collegamento tra i veicoli e l'infrastruttura di trasporto.**

Facendo un confronto incrociato fra le attività di EasyWay e la Direttiva si può riscontrare una correlazione evidente con tutte e 4 le Aree Prioritarie

EasyWay, attraverso le sue diverse attività di “deployments”, e “developments” sviluppa servizi in tutte le Aree Prioritarie

Unica eccezione è l’Azione D nell’Area Prioritaria III (harmonised provision for an interoperable EU-wide eCall) che non fa parte del programma EasyWay



In EW oltre alle implementazioni ci sono i gruppi di studi ESG per ogni settore di implementazione più altri 2

- TIS – 7 linee guida sui servizi di informazione sul traffico
- TM – 8 linee guida sui servizi di gestione del traffico
- FaL – 2 linee guida sui servizi merci/logistica
- ICT – 1 linea guida sugli Operating Environments
- Mare Nostrum (PMV) – 1 linea guida + working book
- DATEX II – 1 protocollo di trasferimento dati (attualmente nel processo di standardizzazione CEN)

In EW I questi gruppi di studio hanno sviluppato le *Deployment Guidelines for Core Services* ritenute dalla Commissione un valido documento di base per le loro specifiche

In EW fase I le DG sono state validate da tutti gli stati membri partecipanti in EasyWay

In EW II si passa alla consultazione pubblica finalizzata a recepire pareri e contributi aggiuntivi

Tale consultazione pubblica è aperta sul sito EasyWay a tutti gli Stakeholders (www.easyway-its.eu) e terminerà a fine 2011

Per ulteriori informazioni – www.easyway-its.eu

Grazie per l'attenzione

Francesco Sirchi

francesco.sirchi@mit.gov.it

